

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**Classe:** 3E**Anno:** 2018/2019**Docente:** ARTURO FRANCESCO MORETTI**Materia:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Data	Attività svolta
SETTEMBRE	Introduzione al Medioevo.
	La mentalità medievale. Il principio gerarchico. Papato e Impero. Il principio di auctoritas. La visione simbolica del mondo. Lettura di Innocenzo III, bolla Post miserabile; Bonifacio VIII, bolla Unam Sanctam; Dante, Purg., XVI, 106-112.
	La concezione medievale del tempo e dello spazio. Svalutazione della dimensione terrena e terrore dell'aldilà. La buona morte. Goliardia e carnevalesco.
	Lettura dal Fisiologo (T5). Il Dies irae (T7). I Carmina Burana (In taberna quando sumus, in fotocopia; T10b). Jacopo Passavanti, Speculum verae paenitentiae (T9). Lotario, De contemptu mundi (T10a). Ugo di San Vittore, De tribus diebus (T4).
	La civiltà cortese. I cavalieri. L'amor cortese. La trattatistica d'amore e Andrea Cappellano. Lettura di T14.
	Cultura cristiana e cultura classica. Il sacro furto. L'interpretazione Cristiana dei classici. Virgilio nel Medioevo. Cultura enciclopedica. Testi: S. Agostino, La dottrina cristiana, T17; Dante, Purg. XXII (T19a); Fuogenzio, De continentia Vergiliana (T19b).
	Il rapporto fede-ragione (lettura di Agostino, Summa contra gentiles, T20a; San Bonaventura, Itinerarium mentis in Deum, T20b).
	Chierici e laici. Gli scriptoria (con lettura antologica da Eco, Il nome della rosa); la nascita dell'Università.
OTTOBRE	Dal latino parlato alle lingue romanze. Simbolo e allegoria. L'indovinello Veronese, il Placito Capuano, l'iscrizione di San Clemente (T1a, T1b,)
	Simbolo, allegoria, figura. Funzione paideutica dell'arte.
	La teoria dei tre stili (Cassiodoro, Variarum, T4; Dante, VE, II, 4, T6). Il pluristilismo dantesco (T7).
	La poesia trobadorica. La chanson de geste e i romanzi cavallereschi. Trovatori e trovieri. Gli ordini mendicanti. La figura e le interpretazioni di San Francesco. Le Laudes creaturarum.
	Interpretazioni del Cantico delle creature di S. Francesco. Jacopone da Todi. i movimenti millenaristici. La lauda e la lauda drammatica.
	Jacopo e da Todi, una fede intransigente. Lettura, parafrasi e commento della ballata O iubelo de core, T6.
	I rimatori siculo-toscani. Guittone, Ora parrà s'eo saverò cantare (T7 online). Introduzione allo Stilnovo. Lettura, parafrasi e commento di Dante, Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io (T8).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**Classe:** 3E**Anno:** 2018/2019**Docente:** ARTURO FRANCESCO MORETTI**Materia:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Data	Attività svolta
OTTOBRE	Caratteri generali dello Stilnovo.
	Analisi e commento di Guinizelli, Al cor gentil rempaira sempre Amore.
	Guinizelli, l' voglio del ver la mia donna laudare. Guido Cavalcanti e la concezione tragica dell'amore. L'Averroismo radicale. Voi che per li occhi mi passaste il core.
NOVEMBRE	Presupposti filosofici e scientifici di Cavalcanti; l'influenza di Avicenna; cuore, mente, anima; la teoria degli spiritelli. Analisi di "Chi è questa che vèn, ch'og'om la mira".
	Dante poeta della catastrofe e poeta del riscatto dell'umanità. Biografia dantesca.
	Biografia dantesca. Lettura di T1 a pag. 279 (Boccaccio, Vita di Dante).
	Dante, Vita nuova.
	Dante, Inf., I.
DICEMBRE	Dante, Vita Nuova, cap. I, cap. III (A ciascun'alma presa e gentil core), cap. V.
	Dante, Vita nuova: sintesi del cap. XVIII; lettura del cap. XIX. Analisi e commento di Donne ch'avete intelletto d'amore.
	Introduzione generale alla Commedia: titolo, genere, datazione, struttura. La cosmologia dantesca. Lettura di Inf. II, vv. 1-27.
	Dante, Vita nuova, Tanto gentile e tanto onesta pare.
	Dante, VN, capp. XXXIX, XLI, XLII, Oltre la spera che più larga gira.
GENNAIO	Le Rime di Dante. "Chi udisse tossir la malfatata..."; "Così nel mio parlar...".
	Dante, Rime, "Così nel mio parlar...".
	Dante, Inf., II, vv. 28-72; III.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**Classe:** 3E**Anno:** 2018/2019**Docente:** ARTURO FRANCESCO MORETTI**Materia:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Data	Attività svolta
GENNAIO	Dante, il Convivio: il titolo, la struttura, i temi, il pubblico. Dante, Convivio, I, 1.
	Dante, Convivio, II, XII, 1-9. Il De monarchia, con lettura di III, 15.
	L'ultimo capitolo del De Monarchia: problemi interpretativi. Il De vulgari eloquentia e la definizione di un volgare illustre.
	Introduzione a Petrarca, fondatore della lirica moderna. Biografia petrarchesca.
	La formazione di Petrarca. La riscoperta della classicità.
FEBBRAIO	Petrarca: il bilinguismo, le Epistole. Lettura di De vita solitaria, I, VI (T1); Lettere familiari VI, 3 (T2).
	Petrarca, il rapporto con la filosofia aristotelica, il rapporto con gli autori classici. Lettura di T3 (Sull'ignoranza sua e di molti); T5b (Lettere familiari, I, 1); T8 (Lettere familiari IV, 1).
	Dante, Inf., V.
	Petrarca, il Secretum. Lettura di Secretum III, 5 (T6a); 14 (T6b).
	Introduzione al Canzoniere di Petrarca. La struttura. La simbologia numerica.
MARZO	Petrarca, RVF, I.
	Petrarca, RVF, III (Era il giorno ch'al sol si scoloraro); XVI (Movesi 'l vecchierel canuto et bianco).
	Dante, Inf., VI.
	Petrarca, RVF, "Benedetto sia 'l giorno..." (T11a); "Padre

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**Classe:** 3E**Anno:** 2018/2019**Docente:** ARTURO FRANCESCO MORETTI**Materia:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Data	Attività svolta
	del ciel, dopo i perduti giorni" (T11b); "Passa la nave mia colma d'oblio" (T12).
MARZO	Petrarca, RVF, "Solo et pensoso i più deserti campi" (T13): il paesaggio-stato d'animo.
	Dante, Inf. X.
	Petrarca, RVF, "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi" (T14a); "Chiare, fresche et dolci acque" (T14b). Il tema della memoria.
APRILE	Petrarca, RVF, "Chiare, fresche e dolci acque" (conclusione); "La vita fugge et non s'arresta una hora" (T15b).
	Petrarca, RVF, "Gli occhi di ch'io parlai sì caldamente" (T16a); "Se lamentar augelli, o verdi fronde" (T16c); "Levommi il mio penser in parte ov'era" (T16d).
	Due giudizi su Petrarca (Pasolini, Saba). RVF, "Fiamma dal ciel su le tue trecce piova" (in fotocopia); "l' vo piangendo i miei passati tempi" (T18).
	Petrarca, RVF, CCCLXVI.
	Introduzione a Boccaccio. Biografia.
MAGGIO	Introduzione generale al Decameron: struttura e temi. Commento della novella I, 1.
	Lettura della novella VI, 1.
	Boccaccio, Elisabetta da Messina; "La badessa e le brache".
	Dante, Inf., XIII.
	Boccaccio, Decameron, commento alle novelle "Andreuccio da Perugia"; "Federigo degli Alberighi".
	Boccaccio, "Agilulfo e lo stalliere"; "Griselda".
	Dante, Inf., XV.
	Conclusioni su Boccaccio. Il realismo. Spazio e tempo. Fortuna e natura, ingegno e onestà.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**Classe:** 3E**Anno:** 2018/2019**Docente:** ARTURO FRANCESCO MORETTI**Materia:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Data	Attività svolta
GIUGNO	Dante, Inf. XXVI.
	Caratteri generali dell'età umanistico-rinascimentale.